

LA FORMA DELL'ACQUA

U.S.A. 2017

The Shape of Water

Regia: Guillermo del Toro
Sceneggiatura: Guillermo del Toro, Vanessa Taylor
Fotografia: Dan Laustsen
Costumi: Luis Sequeira
Musica: Alexandre Desplat
Montaggio: Sidney Wolinsky
Scenografia: Paul D. Austerberry
Durata: 123'

INTERPRETI: Sally Hawkins (*Elisa Esposito*) Michael Shannon (*col. Richard Strickland*) Richard Jenkins (*Giles*) Doug Jones (*uomo anfibio*) Michael Stuhlbarg (*dott. Hoffstetler / Dimitri*) Octavia Spencer (*Zelda Delilah Fuller*) Nick Searcy (*gen. Hoyt*) David Hewlett (*Fleming*) Lauren Lee Smith (*Elaine Strickland*) Morgan Kelly (*uomo della torta*)

IL REGISTA Guillermo del Toro Gómez (Guadalajara – 9/10/1964) è regista, sceneggiatore, produttore cinematografico e scrittore messicano. Ha alternato opere in lingua spagnola incentrate su temi dark fantasy, come *La spina del diavolo* (2001) e *Il labirinto del fauno* (2006), e classici film d'azione americani: *Blade II* (2002), *Hellboy* (2004), *Hellboy: The Golden Army* (2008), *Pacific Rim* (2013), *La forma dell'acqua* (2017).

IL FILM Film fantasy tra guerra fredda, una donna delle pulizie muta, un uomo anfibio, un crudele colonnello... Leone d'oro a Venezia 2017, 4 Oscar 2018 (regia, film, sceneggiatura, musica).

LA CRITICA “È una favola ultraterrena, una storia d'amore pura e semplice. Un racconto in cui i buoni sono buoni e i cattivi sono cattivissimi (non a caso è ambientato sullo sfondo dell'America della Guerra Fredda), in cui i sentimenti fra una donna delle pulizie muta e un mostro solo all'apparenza spaventoso sono dipinti con gentilezza e in cui la semplicità diventa purezza. Un antidoto grazie al quale il suo autore vorrebbe contrastare il cinismo imperante e l'ossessione deleteria nei confronti del progresso, del futuro. Una dichiarazione di poetica, un testamento visivo: la messa in scena di un'idea.”

(F. Ruzzier – *Cineforum.it*)

“(…) Al di là di tutte le interpretazioni metaforico-cinefile-allegoriche-etico-politiche che ne sono state date, il film di Guillermo Del Toro premiato con il Leone d'Oro alla Mostra del cinema di Venezia è prima di tutto un film su qualcosa (l'acqua) che non esiste se non in forma fluida, mutevole, cangiante e sempre determinata dal rapporto spaziotemporale con i corpi che la contengono o la penetrano. Dalle profondità sottomarine dell'incipit alla vasca da bagno nella casa della protagonista via via fino alla “piscina” in cui è contenuta la “creatura” e alle gocce di pioggia che si rincorrono sui vetri dopo che la Bella e la Bestia hanno fatto l'amore, sembra di vivere in un film surrealista degli anni Venti. Il termine 'surrealista' non è usato a caso: il mondo che Guillermo del Toro mette in scena sembra simile a certi universi liquidi di Salvador Dalì, ridisegnati con un occhio attento alle riprese subacquee di L'Atalante di Jean Vigo..”

(G. Canova – *Welovecinema.it*)

La valutazione pastorale del Commissione Nazionale Valutazione Film della CEI si trova sul nostro sito nell'articolo "Cine 4 – LA FORMA DELL'ACQUA".

ARRIVEDERCI A SETTEMBRE

Per tutte le notizie del nostro cineforum, per vedere il trailer ufficiale, scaricare la scheda, **votare il film** e tanto altro ancora, visita <http://cineteatrostella.altervista.org/category/cineforum-cine4/>